

3 Dicembre 2020

L.231: ecco come finanziare a fondo perduto la creazione di un Modello Organizzativo

a cura del avv. Sabrina Primavera, partner pride29

La creazione di un Modello Organizzativo (D.Lgs. 231/2001) o di un sistema di gestione per la sicurezza sui luoghi di lavoro, in questi anni ha richiesto alle aziende interventi con costi non sempre sostenibili.

In attuazione dell'art. 95, c. 6 bis, **d.l. 34/2020** cosiddetto "**Decreto Rilancio**" recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, con legge 17 luglio 2020 n. 77 ed in conformità all'art. 11, c. 5, d.lgs. 81/2008 s.m.i. INAIL ha emesso un bando per "**FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**", per il quale sono state stanziare risorse pari a € 211.226.450.

Tra i progetti finanziabili si segnala la creazione di un **Modello Organizzativo (D.LGS. 231/2001)**.

Si ricorda che grazie al Modello Organizzativo, oltre all'esenzione in caso di commissione dei reati indicati nello stesso D.lgs. 231/2001, tra i quali quello di "omicidio colposo e lesioni gravi e/o gravissime in violazione della normativa antinfortunistica" (d.lgs. 81/08), si ottiene un punteggio per il "**rating**" di legalità dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Il Rating di legalità, come noto, permette alle aziende di ottenere **numerosi vantaggi competitivi**:

- più opportunità di business,
- maggiore trasparenza e visibilità sul mercato
- migliore immagine sul territorio di appartenenza (anche grazie all'apposita sezione sul sito dell'AGCM con i nomi delle imprese titolari del Rating).

Il Rating consente anche l'ottenimento di **benefici di natura economica**, poiché è riconosciuto a norma di legge dalle amministrazioni pubbliche, che tengono conto delle imprese "stellate" nell'emanazione di bandi o nella concessione di finanziamenti.

Per partecipare al bando ISI INAIL e accedere ai finanziamenti a fondo perduto 2021 è necessario presentare domanda e rispettare alcune specifiche indicazioni sui requisiti necessari relativamente al progetto.

Pride29 supporta le Aziende nella valutazione e/o realizzazione di tutti i progetti previsti dal BANDO INAIL 2020. Inoltre, può sostenere le Aziende nella verifica di ammissibilità, nel successivo invio delle domande e conseguente rendicontazione, fino all'ottenimento del contributo.

Vediamo i dettagli del Bando.

REQUISITI:

i destinatari e beneficiari dei finanziamenti a fondo perduto INAIL sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE:

Il contributo sarà erogato in conto capitale e potrà coprire fino al 65% delle spese sostenute per ogni progetto ammesso con contributo massimo erogabile in questa edizione che può arrivare a **130.000 euro**.

PROGETTI FINANZIABILI:

- progetti di investimento;
- progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC)
- progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
- progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

COME PRESENTARE LA DOMANDA:

Come per i bandi precedenti, anche stavolta le domande di accesso agli incentivi andranno presentate in modalità telematica, con una procedura valutativa a sportello suddivisa in tre fasi con il "click day" in programma a Giugno.

Il primo step è previsto **tra aprile e maggio 2021** (le date esatte saranno comunicate il 26.02.2021), periodo in cui sarà disponibile lo sportello telematico per la presentazione/caricamento delle domande con i progetti di investimento. Alle domande ammesse sarà rilasciato un codice identificativo.

Nella seconda fase è previsto l'invio delle domande di ammissione al finanziamento (**click day**) attraverso lo sportello telematico, utilizzando il codice

identificativo. La procedura prevede l'istruttoria delle agevolazioni secondo **l'ordine cronologico** di presentazione delle domande.

Nella terza fase avverrà il perfezionamento degli elenchi cronologici con l'invio della documentazione a completamento della domanda, come indicata nell'Avviso pubblico per la specifica tipologia di progetto.